

IV DOMENICA DI QUARESIMA

5a elementare - 14 Marzo 2021

GUARDO E ASCOLTO
IL VANGELO DI QUESTA SETTIMANA:
IV Domenica di Quaresima/B
(Video Vangelo della domenica in cartoni animati)

**GESU': LUCE
DEL MONDO**

Buongiorno ragazzi.

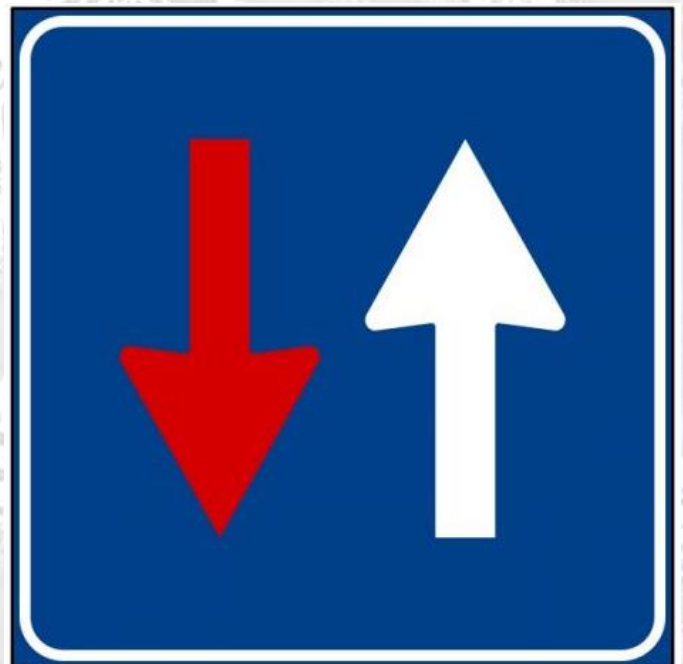
Oggi **IV** **Domenica** **di**
Quaresima, curiosi nel
conoscere il **prossimo segnale?**

Eccolo ve lo presento

DIRITTO DI PRECEDENZA.

Eh si ragazzi!

Il segnale di oggi indica che bisogna dare la precedenza a quello che conta veramente, a quello che rende veramente felici.



Ragazzi, quello che rende veramente felici: è vivere nella parola e nella luce che emana Gesù; quella luce che illumina quella strada che dovete percorrere per diventare adulti responsabili e capaci di donare sorrisi.

In questa quarta domenica di Quaresima, siete pronti ad ascoltare la voce del Vangelo? Bene.

Oggi Gesù incontra e dialoga con un uomo di nome Nicodemo.

Ma chi è?

Nicodemo è un fariseo. Un profondo conoscitore della Legge antica. Un uomo a cui piace andare fino in fondo alle cose; un uomo che è attratto dalla persona e dal messaggio del Maestro. Non riesce, però, ad afferrare chi sia Gesù e quale sia la sua missione.

Avverte la necessità di parlargli e va da lui di notte.

Perché, ragazzi, proprio di notte?

Forse perché nessuno doveva sapere del suo incontro con Gesù?

Cosa avrebbero detto o fatto gli altri farisei?

Lo avrebbero considerato un traditore?

Non sappiamo... certo è che, per evitare inconvenienti, meglio il buio della notte.

Gesù, per rispondere alle domande di Nicodemo, riprende l'episodio dell'Antico Testamento che vede protagonista Mosè innalzare un serpente di rame.

Torniamo indietro negli anni, al tempo della liberazione del popolo di Israele dalla schiavitù dell'Egitto.

Passato il momento iniziale di gioia per essere fuggiti dall'Egitto e per essere diventati un popolo libero, gli Israeliti si trovano davanti a molte difficoltà, si lamentano spesso e, a volte, rimpiangono pure il tempo in cui erano schiavi.

Allora il Signore Dio, decide di mettersi da parte, di stare a vedere e lascia che il popolo se la cavi da solo. Ad un certo punto gli Israeliti vengono assaliti da serpenti velenosi.

La situazione era davvero tragica, tutte le persone che venivano morse, morivano.

Dio interviene e chiede a Mosè di costruire un serpente di rame e di metterlo su un'asta, in alto, per dare la possibilità a tutti di vederlo: se coloro che venivano morsi dai serpenti lo avessero guardato, avrebbero avuto salva la vita.

Nel riprendere questo episodio, Gesù fa un paragone: **"Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il figlio dell'uomo.** Egli sta spiegando a Nicodemo che il Messia che lui sta aspettando, che tutti aspettano è proprio Lui. E' Lui che sarà innalzato!

Ragazzi soffermate per un attimo la vostra attenzione sulla parola innalzare. Questa parola significa farsi vedere, mettersi in mostra.

A volte lo si fa anche per emergere a scapito degli altri.

Con Gesù non è così, Egli è innalzato in modo diverso: su una croce.

Che stranezza, non vi sembra?

Ma cosa vuol dire: guardare a Lui innalzato sulla croce?

Vuol dire che ci dobbiamo mettere davanti al Crocifisso, guardarlo, stare lì e basta? Certo che no!

Guardare a Lui sulla croce significa farsi coinvolgere dall'amore che Gesù ha avuto per noi, per voi; vi chiede di essere figli della luce, di dire sempre la verità anche se alcune volte costa fatica, vi chiede di essere generosi con chi è accanto a voi

Rispondete alle domande:

Chi va da Gesù di notte?

Quale paragone fa Gesù?

Cosa significa che Gesù è innalzato?

Cosa significa essere Figli della luce?

Non vi dimenticate di vedere il video del vangelo e dopo, ricopiando il segnale stradale sul vostro quaderno scrivete sotto una frase, un impegno che prenderete in questa settimana.

Vi lancio anche una sfida: scoprite la parola nascosta di questa settimana raccogliendo le lettere sui vestiti e sui volti delle persone "luminose" e mettetele nel giusto ordine.

Buona Domenica.

